

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C2 INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/07/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 30 aprile 2013 alle ore 13,30 si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di seconda fascia – Settore concorsuale 14/C2 , nominata con D.D. n. 3 del 3 gennaio 2013 e successivo D.D. di integrazione dell'8 marzo 2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nelle persone di:

Prof. Kevin Barnhurst –Università di Leeds
Prof. Carla Ota De Leonardis – Università di Milano Bicocca
Prof. Franco Garelli – Università di Torino
Prof. Paolo Mancini – Università di Perugia
Prof. Alberto Marinelli – Sapienza Università di Roma

al fine di definire le modalità organizzative e determinare i criteri e i parametri di valutazione di cui al D.M. 76 del 7/6/2012.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Franco Garelli e del Segretario, nella persona del Prof. Alberto Marinelli.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione prende visione del D.P.R n.222 del 14.09.2011 "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della L.240/2010", del D.M. n.76 del 07.06.2012 "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettere a), b) e c) della L.240/2010, e degli artt.4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 222/2011", del D.D. n.222 del 20/07/2012 relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia", della Delibera dell'ANVUR n.50 relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale" e della Delibera dell'ANVUR n.64 del 13.08.2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n.7 del 27.08.2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da



1



utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale.

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Letizia Barbanti dell'Università degli studi della Tuscia e definisce le modalità organizzative per l'espletamento delle procedure di abilitazione:

- a) le riunioni saranno convocate dal Presidente o ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.D. n. 222 del 2012, dalla Responsabile del Procedimento previa intesa con i componenti della Commissione.
- b) ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.D. n. 222 del 2012 le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamenti telematici con uno o più componenti della Commissione stessa.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'Allegato C del D.M. n.76/2012, la Commissione si attiene ai sottoindicati criteri e parametri nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati:

Criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. n. 76/2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio);
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo).

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'articolo 6, e Allegato B del D.M. 76/2012;



2



- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) partecipazione a enti o istituti di ricerca di alta qualificazione;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.

Sono ulteriori criteri di valutazione l'esperienza di coordinamento o direzione di un gruppo di ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale.

L'abilitazione sarà attribuita con deliberazione assunta a maggioranza dei 4/5 dei componenti con motivato giudizio dei criteri e parametri sopra definiti.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato e le eventuali espressioni di dissenso da essi, costituiranno parte integrante dei verbali. I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

La Commissione stabilirà la data della successiva riunione con nota trasmessa dal Presidente della Commissione alla Responsabile del Procedimento dell'Università degli studi della Toscana.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

La seduta è tolta alle ore 16.30

Viterbo 30 aprile 2013

LA COMMISSIONE:

Prof. Franco Garelli (Presidente)

Prof. Kevin Barnhurst

Prof. Carla Ota De Leonardis

Prof. Paolo Mancini

Prof. Alberto Marinelli (Segretario)